

A black and white photograph of a large crowd in a city square, with the Eiffel Tower visible in the background. The text "VISITARE PER ricordare" is overlaid on the image.

VISITARE PER
ricordare



Una iniziativa di
ANPI Comitato Provinciale Torinese

Via del Carmine 14, Torino

+ 39 011 2452976

anpiprov@libero.it | www.anpitorino.it
seguici sui social @anpiprovincialetorino

Progetto grafico ed impaginazione a cura di Patrizia Rizzi
Stampato presso: La Grafica Nuova

Ottobre 2022

In copertina Torino, 6 maggio 1945. Sfilata della liberazione in piazza Vittorio Veneto

VISITARE PER *ricordare*

Gli Ecomusei e Musei della Resistenza nella Provincia di Torino, così come in tutto il Piemonte, rappresentano uno scrigno prezioso ricolmo di oggetti, di ricordi, di fotografie, di storie di uomini e donne che con il loro impegno, il loro sacrificio, il loro coraggio, hanno consentito al nostro Paese di contribuire a sconfiggere il nazifascismo, restituendoci l'orgoglio e la dignità perduta.

L'Anpi provinciale considera fondamentale il rapporto con le scuole.

Anche per questo abbiamo ritenuto che fosse arrivato il momento di stampare questa pubblicazione che raccoglie l'elenco degli Ecomusei della Provincia di Torino, per offrire la possibilità di accedere al patrimonio di storia in essi contenuto ai ragazzi e alle ragazze che desiderano approfondire questa storia con l'aiuto e la guida dei loro insegnanti.

Voglio anche ringraziare gli amici e le amiche, i compagni e le compagne, delle sezioni dell'Anpi che si occupano di tutelare il patrimonio di umanità costituito dai nostri Ecomusei della Resistenza.

Abbiamo l'esigenza di renderli più accessibili, più visibili, più frequentabili. E questo è l'obiettivo della pubblicazione.

Un ringraziamento particolare a Francesco Aceti, prezioso vicepresidente dell'Anpi provinciale che ha lavorato con estrema cura alla realizzazione di questo progetto.

NINO BOETI, *Presidente Provinciale Anpi Torinese*

Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà

Museo Diffuso
della Resistenza
della Deportazione
della Guerra
dei Diritti
e della Libertà

Corso Valdocco, 4/A - 10122 Torino

www.museodiffusotorino.it

info@museodiffusotorino.it

+39 011 01120780

Da martedì a domenica, dalle 10.00 alle 18.00

Il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà si dedica alla comunicazione della storia e della memoria dei valori della Resistenza, collegandoli con i temi sempre attuali dei Diritti e delle Libertà fondamentali della persona. Il nome "museo diffuso" sottolinea lo stretto rapporto tra storia e territorio e la volontà di valorizzare i luoghi di memoria presenti nel tessuto cittadino. Il Museo organizza mostre temporanee, incontri, convegni, proiezioni, spettacoli e iniziative speciali in occasione del Giorno della Memoria, della Festa della Liberazione e delle principali ricorrenze civili e dedica ampio spazio alle attività educative proponendo laboratori, visite guidate e percorsi in città rivolti alle scuole e alla cittadinanza. Il suo allestimento permanente offre un viaggio virtuale nella storia di Torino tra il 1938 e il 1948, rievocata attraverso testimonianze, fotografie, filmati e documenti che fanno riferimento alla guerra, all'occupazione tedesca, alla Resistenza, al ritorno alla vita democratica. Il percorso include anche la visita al rifugio antiaereo, a 12 metri di profondità.



Museo Carcere “Le Nuove”



Via Paolo Borsellino, 3 – 10138 Torino

www.museolenuove.it

infoprenotazioni@museolenuove.it | segreteria@museolenuove.it

+ 39 011 7604881

Prenotazione obbligatoria (consultare il sito per i giorni/orari di apertura)

Il percorso storico-museale propone la scoperta delle celle dove uomini e donne comuni soffrirono per l’affermazione dell’Italia libera e democratica. Il tour si snoda all’interno delle Carceri Centrali della struttura, proponendo ai visitatori un’esperienza particolare. Si rievocano eventi criminali noti, da fine ottocento, la prima guerra mondiale, il Biennio Rosso, le lotte antifasciste, le persecuzioni razziali, la Resistenza in particolare nel famigerato Primo Braccio tedesco, le celle dei condannati a morte.

Il bunker costruito a diciotto metri di profondità con caratteristiche architettoniche particolari.



Ecomuseo del Rame, Lavoro e Resistenza



Via Sereine, 4 - 10080 Alpette TO
www.comune.alpette.to.it
poloculturale.alpette@gmail.com
+39 0124 809122

Per l'apertura al pubblico consultare il sito web del Comune di Alpette

Ospitato su tre ali, percorre la storia sociale, economica e politica dei luoghi dell'alto canavese in stretto collegamento con la città di Torino.

Storie di uomini e donne che nell'800 sono ramai, ad inizio '900 si trasformano in battilastra nelle prime fabbriche di automobili torinesi, dando vita allo stesso tempo a forme mutualistiche e solidali, resistendo alle prime incursioni delle brigate nere e con l'8 settembre formando i primi nuclei partigiani con il Gruppo Aquila ripercorrendo quei 20 mesi sino alla rinascita della democrazia.

Oggetti, abbigliamento, reperti bellici, foto, attestati vari con immagini proiettate sui monitor, fanno da corollario all'esposizione.

Attigua vi è una fornita biblioteca e nei pressi si trova l'opera in bronzo "la mano della pace" dell'architetto Le Corbusier e la prima tappa del trekking "Sentieri Resistenti".



Ecomuseo della Resistenza di Bricherasio

Str. S. Michele, 22 - 10060 San Michele TO

www.comune.bricherasio.to.it

+39 0121 59105 (Comune)

Visita su prenotazione rivolgendosi a Lasagno Remo al 335 5793304

Il Museo della resistenza di Bricherasio è situato all'interno dell'ex scuola elementare di San Michele frazione del comune stesso, all'interno vi è una serie di cartelloni rigidi che raccontano la storia dei partigiani della zona. Esso inoltre è situato all'interno del "Sentiero Partigiano" anello che comprende anche i comuni confinanti Prarostino e San Secondo di Pinerolo, percorso naturalistico e storico percorribile a piedi o in mountain bike.



Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone



Viale Italia 61, 1 - 10050 Coazze TO

www.visitgiaveno.it

turismo@comune.coazze.to.it

+39 011 9349681

Orario estivo, giugno luglio e agosto: mar, mer, ven 9:30 - 12:30;
gio, sab e dom 9:30 - 12:30 e 15:30 - 18:30

Orario invernale, da settembre a maggio:

gio, ven, dom 9:30 - 12:30, mer e sab 15:30 - 18:30

L'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone, con sede a Coazze, narra la vicenda resistenziale della Valle e della sua comunità fra il 1943 ed il 1945. Un lungo percorso storico di accadimenti, di uomini e donne, di religiosi e religiose, di luoghi divenuti simbolo della battaglia della Resistenza e del martirio fino alla Liberazione. Percorso sottolineato da passaggi ed eventi cruciali come la cattura del Comandante Milano e l'organizzazione delle bande sui monti, il grande rastrellamento del maggio 1944 e le rappresaglie spietate, le borgate bombardate, la conquista della polveriera di Sangano, la morte del comandante partigiano Sergio De Vitis, il ferimento del comandante Eugenio Fassino, "Genio", nell'attacco al dinamitificio Nobel di Avigliana e l'impiccagione a Giaveno il 17 agosto 1944 del "Campana", il marchese Felice Cordero di Pamparato, l'autunno tragico di Giaveno.



Ecomuseo della Resistenza "Carlo Mastri" Colle del Lys



Piazzale Colle del Lys - 10070 Viù TO

www.colledellys.altervista.org

segre@colledellys.it

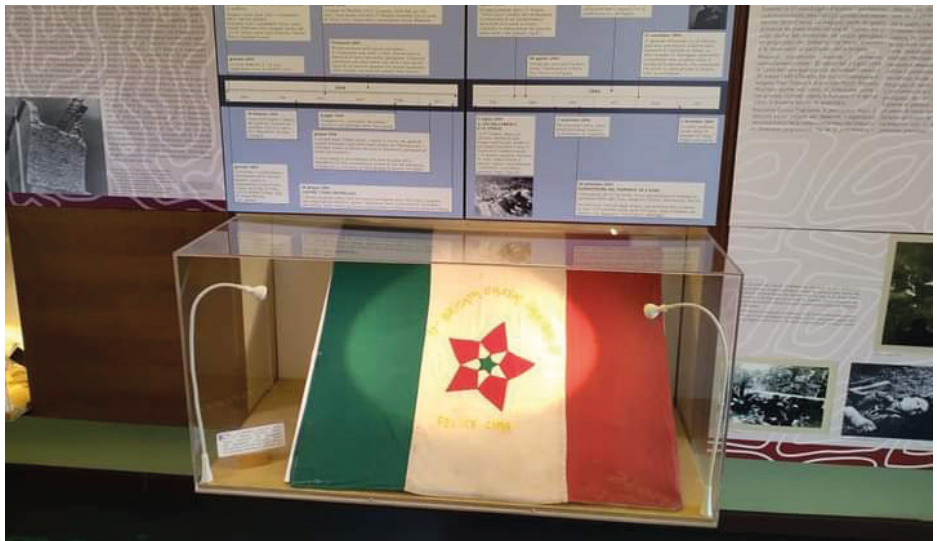
+39 011 6282601

+39 339 6187375

Aperto le domeniche e i giorni festivi dal 25 aprile all'8 settembre
orario 10-18

Comprende la sede museale, la Torre, il Giardino della pace, l'area della Fossa comune e i Sentieri della memoria. Nell'edificio sono collocate la sede informativa del Parco naturale colle del Lys e una sala che presenta la Resistenza nei suoi tratti generali.

Il salone al primo piano, grazie al lascito di Anna Maria Polo (Mara), partigiana combattente della "Felice Cima", consente la divulgazione guidata a gruppi/classi ed ospita mostre tematiche e postazioni multimediali che permettono approfondimenti documentali, filmici e sonori. Grazie alla rete internet lo spazio è utilizzabile per conferenze, allargando e rendendo possibile il coordinamento con altre iniziative di rete degli ecomusei.



Museo Valsusino della Resistenza Anpi Condove-Caprie



Via Torino, 19 - 10055 Condove TO
Contatti per prenotazione visite:
anpi.condovecaprie@gmail.com
aurora.tabone@gmail.com

L'A.N.P.I. Condove-Caprie ha istituito, nel 2014, il Museo Valsusino della Resistenza, a Condove (TO) in via Torino, 19 presso alcuni locali della ex Officine Moncenisio, concessi a titolo gratuito, con apposita convenzione.

Il Museo presenta una raccolta originale di cimeli, reperti storici, testimonianze fotografiche e grafiche e mette a disposizione la biblioteca e la mediateca.

L'obiettivo prioritario del Museo è di favorire la cooperazione tra l'educazione formale della scuola e quella informale, che i musei e le associazioni sono in grado di fornire, per far sì che si costruisca, attraverso le riflessioni sul passato e sulla memoria storica, una coscienza storica e civile sulla contemporaneità.



Centro di documentazione di storia contemporanea e della Resistenza "Nicola Grosa"



Via Leopoldo Usseglio, 5A - 10074 Lanzo Torinese TO
www.comune.lanzotorinese.to.it
centro.grosa@gmail.com
+39 0121 29331
Orario visite su appuntamento

Il centro di documentazione dedicato al partigiano torinese Nicola Grosa , raccoglie e conserva documentazione archivistica e pubblicazioni concernenti la storia contemporanea, con particolare interesse per il periodo bellico e resistenziale, privilegiando l'area geografica delle Valli di Lanzo. I documenti e le pubblicazioni sono disponibili per gli studenti, i ricercatori e per chiunque ne faccia richiesta.

Compito del centro, accanto alla tutela del patrimonio documentario è infatti quello di promuovere studi e favorire pubblicazioni, mostre e iniziative didattiche.



Museo Civico della Resistenza e Deportazioni "Partigiani Stellina"

Piazza Giulio Bolaffi, 1 - 10059 Mompantero TO

www.comune.mompantero.to.it

museoresistenzamompantero@gmail.com

+39 0122 622323 (Comune) | +39 0122 32065 (Fam. Pelissero - Turbil)

Il museo, gestito da volontari, apre per visite individuali e di gruppo solo su prenotazione ai recapiti telefonici sopra elencati e all'indirizzo mail

Il Museo Civico della Resistenza e Deportazioni "Partigiani Stellina", sito in Piazza Giulio Bolaffi, nei locali di proprietà del Comune di Mompantero ed adiacente ad esso, è stato creato su idea del partigiano Arturo Turbil che, negli anni '90 del secolo scorso, ne ha curato l'allestimento insieme ad altri compagni di Resistenza: un piccolo museo, che rappresenta una grande testimonianza della Resistenza sulle montagne valsusine. Il Museo, gestito volontariamente dall'ANPI, raccoglie fotografie, scritti e qualche cimelio che, con una sua logica ed un suo modo di raccontare e ricordare, documentano la storia di quei tempi oscuri, ma ricchi di uomini e donne con forti ideali di libertà e coraggio e dimostrano come anche con le piccole cose sia possibile scrivere pagine di storia che rimangono a monito e memoria.



Museo della Resistenza e rifugi antiaerei

Via S.Giovanni Bosco 5, Parco Enrico Gay - 10063 Perosa Argentina TO
anpiperosaevalli@gmail.com

+39 0121 81681 (Anpi) | +39 0121 81218 (Comune)

Orari apertura contattare numeri telefonici

La mostra sulla Residenza di Perosa Argentina è all'interno di un piccolo edificio ottagonale su due piani ove originariamente si trovava il cotonificio Valle Susa.

Qui ora sono esposti su pannelli di legno, diverse fotografie e copie di documenti che raccontano la storia della Resistenza in Val Chisone.

Le immagini tutte corredate da didascalie, ritraggono per lo più gruppi di partigiani locali ma testimoniano anche con crudezza la violenza delle rappresaglie naziste e fasciste sferrate contro abitazioni e famiglie.

Inoltre alcune bacheche tratteggiano la storia più ampia di quegli anni.

Nei pressi del parco sono visitabili anche i due rifugi antiaerei costruiti a partire dal 1941 a protezione degli abitanti con capienza minima di 61 posti.



Le PERSON dij PARTIGIAN di San Maurizio Canavese



Via Remmert 2 - 10077 San Maurizio Canavese TO
www.anpisanmauriziocanavese.it
anpisanmauriziocanavese@gmail.com
+39 328 0985019 | +39 011 9263262 (Comune)
Orari visite contattare i numeri telefonici

“Le PERSON dij PARTIGIAN” sono un luogo della memoria resistenziale, dove numerosi patrioti patirono violenze e torture, alcuni fino alla morte. Tra questi i fratelli Luigi e Piero Pagliero, cui è titolata la scuola elementare sanmauriziese e l'eroico tenente reggino Bruno Tuscano, comandante della Colonna GL “Renzo Giua”, medaglia d'oro al Valor civile. Il percorso di visita guidata si snoda attraverso vari ambienti e sa suscitare profonde emozioni a partire dalla documentazione sulla storia dell'edificio scolastico poi trasformato in prigione e dalle drammatiche testimonianze dei partigiani che furono tenuti in ostaggio. Inoltre, grazie a donazioni e prestiti, nei locali sono ospitati anche importanti cimeli sottratti all'oblio e legati alle vicende del territorio, la mostra permanente dedicata alla famiglia dei fratelli Pagliero, martiri simbolo della Resistenza locale, l'esposizione “I volti” con le storie dei partigiani detenuti e uno straordinario documento murale dei giorni della Liberazione nell'aprile 1945.



Museo della Stampa Clandestina



RESISTENZE: Storia e Memoria
*Sezione della Biblioteca Civica "Carlo Levi"
Torre Pellice*

Via Arnaud, 30 - 10066 Torre Pellice (TO)

www.comune.torrepellice.to.it

bibliotecaresistenze@comunetorrepellice.it

+39 0121 932530

Facebook @BibliotecadelleResistenze

Martedì: 15.30-18.30 – Venerdì e Sabato: 10.30-12.30

Il Museo, inaugurato nel 2013 dal Comune di Torre Pellice, è gestito in collaborazione con la sezione ANPI locale. È collocato presso l'ex caserma Ribet, sede dei nazifascisti dall'ottobre 1944 ed è adiacente alla Biblioteca delle Resistenze, sezione specialistica della Biblioteca Civica "Carlo Levi".

All'interno sono presenti alcuni macchinari, caratteri e altro materiale proveniente dalla Tipografia Alpina dove, durante il periodo della Resistenza, vennero stampati clandestinamente volantini, opuscoli, giornali tra i quali "IL PIONIERE". È consultabile un'interessante raccolta di questi documenti (vedi Archos. Metarchivi. Fondo: Anpi Sezione di Torre Pellice).

Nel complesso dell'ex caserma è visitabile una cella dove fu detenuto il partigiano Jacopo Lombardini.



“Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra costituzione.”

- Piero Calamandrei



Una iniziativa di
ANPI Comitato Provinciale Torinese

Via del Carmine 14, Torino

+ 39 011 2452976

anpiprova@libero.it | www.anpitorino.it
seguici sui social @anpiprovincialetorino